



Treviso 30 Gennaio 2007

Carissimi amici Namaste,

saluti da Varanasi e dal Bal Ashram!

Le ultime due settimane al Bal Ashram sono state assai ricche di attività. Giornalmente in ogni angolo dell'Ashram proseguono i lavori: tagli delle mattonelle, rimozione di cemento e mattoni, trapani, martelli...più di cinquanta lavoratori ogni giorno. E come sottofondo il suono delle risate e dei canti dei bambini.

La nuova stanza per la meditazione e lo yoga sta prendendo forma al secondo piano di fronte al Gange e in direzione del sorgere del sole. Sarà veramente un bellissimo spazio.

Ma ecco cosa è avvenuto di recente al Bal Ashram:

Due giorni fa un nuovo bambino è arrivato



Abbiamo ricevuto una telefonata da Child Line (l'associazione indiana attraverso la quale molti bambini sono stati accolti al Bal Ashram) e dopo solo due ore il nostro nuovo piccolo amico è arrivato. E' stato trovato solo vicino al tempio situato nel complesso universitario della Banaras Hindu University (BHU). Non è in grado di dirci come si chiama per cui fino ad oggi non ci sono informazioni riguardo questo bambino. Child line sta ancora cercando i suoi genitori.

Non appena arrivato Raju, il nostro cuoco, ed il piccolo Kashi si sono seduti con lui dandogli del latte caldo ed alcuni dolcetti; dopo una mezz'ora di pianto rideva e giocava con gli altri bambini. Babaji lo ha chiamato "Bharat", uno dei nomi con cui viene chiamata l'India. E' il più piccolo di tutti i bambini ed è molto intelligente. Se è stato inavvertitamente separato dalla sua famiglia e loro lo stanno cercando naturalmente ritornerà con loro e noi saremmo felici di avere avuto questa piccola "gemma" con noi; ma se gli eventi fossero diversi allora potrà rimanere al Bal Ashram. Ci vorrà comunque qualche mese per avere informazioni certe riguardo ciò che è successo a questo bimbo.

Nessuno sa chi può varcare i cancelli dell'Ashram ogni giorno. Pochi giorni fa alcuni giornalisti provenienti dalla Grecia si sono fermati al Bal Ashram chiedendo la possibilità di un'intervista a Babaji riguardo alcuni temi della filosofia e cultura hindu ed in particolare su *moksha* (concetto di liberazione in seno alla tradizione indiana). Così ottenuto il permesso hanno preparato le loro attrezzature ed hanno condotto l'intervista.





Anche molti ragazzi dall'estero sono venuti in visita al Bal Ashram; recentemente abbiamo dato il benvenuto a degli studenti del Wellesley College (Massachusetts) e della facoltà di Harvard. Hanno conosciuto il Bal Ashram attraverso la Little Stars School, (la scuola per bambini di strada fondata da Asha la nipote di Babaji più di una decina di anni fa) perchè una loro amica studentessa aveva fatto un'esperienza come volontaria in quella scuola.



Qui sopra vedete i più piccoli seduti sulla scalinata (*ghat*) che porta al Gange. Da sx Amit, Sohum, Banu, Ravi, Golu e Kashi.



Qui invece, i ragazzi più grandi, orgogliosi per il prezioso aiuto dato a tutti i lavori in corso. Oggi per esempio hanno dato una mano a trasportare tutti i mattoni al terzo piano dove si sta costruendo il nuovo serbatoio per l'acqua. Da sx, Vishwanath, Dharmendar, Hemant, Sudanshu e Rana. Amano molto lavorare insieme.



*Alcuni dei bambini più piccoli mentre giocano con le biciclette regalate da Ron, un amico venuto in visita pochi giorni. Quando rientrano da scuola, il loro primo pensiero è la bicicletta. Il primo di fronte è Kashi; dietro di lui da sx Golu, Shiva, Rani e Bhanu; Suraj è il piccolino che viene avanti tenendo la bici sullo sfondo.*



Molte delle verdure dell'orto dell'Ashram erano pronte per essere raccolte; abbiamo avuto un'abbondante produzione di ravanelli bianchi. I bambini erano assai entusiasti di riempire le carriere fatte in casa e mettersi al cancello per vedere se riuscivano a vendere la loro “produzione” ai passanti. Con il ricavato hanno comprato dei nuovi acquiloni. Da sx vedete Satyam, Bhanu (nascosto), Amit, Golu, Sohum, Deepak, Santosh e Suraj.



I ragazzi più grandi stanno lavorando alla creazione di orti stagionali lungo le rive del Gange proprio di fronte all'Ashram. E' sempre stato uno spazio vuoto e non utilizzato e sembra essere idoneo per la coltivazione delle verdure. Non appena hanno tempo libero lo dedicano ad arare la terra. L'altra notte si sentivano così ispirati che hanno continuato a lavorare la terra fino alle 2 della mattina. Nella prima foto Vishwanath e Ramesh; nella seconda Mohan, Hemant, Shiva e Rana.

Con rinnovata gratitudine a tutti coloro che ci aiutano a rendere questo luogo speciale.

Shivani, Bal Ashram, Varanasi-India